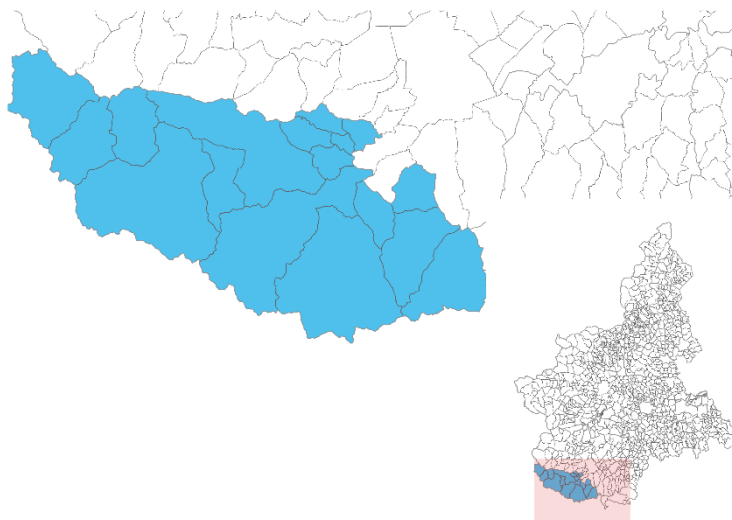


AREA VALLE STURA

Caratteristiche Principali

L'Area Valle Stura è composta da 17 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Cuneo. Tutti i comuni sono di montagna mentre, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat¹ in base all'accessibilità ai servizi primari, 9 comuni sono di cintura, 5 comuni sono intermedi e 3 periferici.



Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 11.979 abitanti, lo 0,3% del Piemonte; a Robilante, comune con più abitanti, risiedono 2.128 persone. La popolazione dell'area risiede tutta in montagna. Invece, stante lo schema delle Aree Interne, 5.958 residenti si trovano in cintura, 4.783 nell'area intermedia e 238 in periferia.

La superficie complessiva dell'Area è di 1.081 km², il 4,3% di quella piemontese, con una bassa densità abitativa di appena 10,2 persone ogni km², 157,1 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 17, impegnati in 3 unioni differenti.

Demografia

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita dell'8,9% – ossia 1.067 residenti in meno – in misura più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area è in controtendenza, avendo perso il 10,3% dei residenti, in misura inferiore rispetto al valore – seppur limitatamente – positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

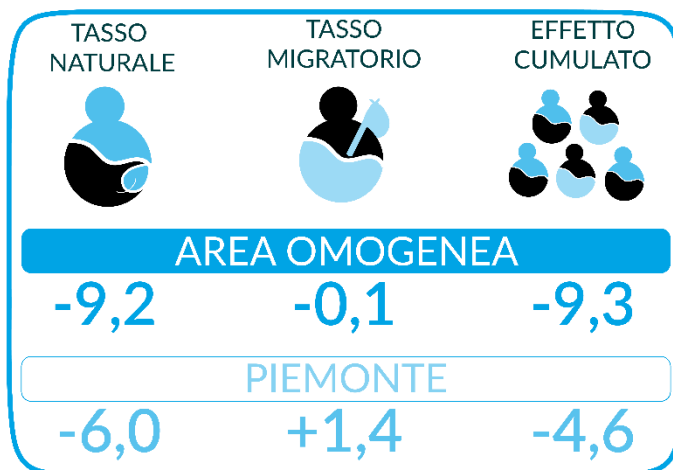
L'indice di natalità dell'Area è di 5,4 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 16,6 – superiore alla media piemontese.

¹ La classificazione Istat dell'Area interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -124 abitanti, solo in parte compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +41 nuovi residenti.

La riduzione della popolazione avvenuto nel decennio è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 6 nati ogni 1.000 abitanti, sono 15,2 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -9,2 persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Il tasso migratorio, inoltre, è stato mediamente negativo e ha contribuito alla decrescita demografica, attestandosi a una media di 0,1 emigrati annui ogni 1.000 residenti in più rispetto agli immigrati.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



Indicatori di struttura della popolazione

Il 59,5% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. L'11% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui meno di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 24,8% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato inferiore alla media piemontese.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 29,5%, presenza superiore rispetto alla media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 35,4% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 16,3% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è superiore rispetto alla media Piemontese (269,1 nell'Area e 225,5 in Piemonte), cresciuto di quasi 70 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 49,7 (+7 rispetto al Piemonte) e cresciuto di 7 unità rispetto al 2012.

Benessere Economico

L'Area Omogenea Valle Stura presenta un reddito medio per contribuente di 19.060€ euro nel 2021, inferiore del 13,6% – ossia circa 3.000€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti del 14,8%, il 3,2% in più rispetto alla crescita media regionale dell'11,6%.

Oltre alla differenza rispetto alla media piemontese, nell'Area i redditi sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Mentre la differenza tra i redditi nei comuni di cintura e quelli intermedi non è significativa (19.115€ in cintura e 19.200€ nei comuni intermedi), nei comuni periferici è nettamente inferiore, pari a 15.250€.

Nell'Area il 38,3% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura superiore rispetto alla media piemontese che raggiunge il 34,4%. Inoltre, i 17.265€ che mediamente

ricevono i pensionati dell'Area, sono 2.700€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 50,2% dell'imponibile complessivo, in misura inferiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 20.510€, circa 2.445€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

Lavoro e occupabilità

Il tasso di occupazione, leggermente inferiore alla media piemontese dello 0,5% nel 2021, si attesta al 47,9%, diminuito dello 0,8% rispetto al 2011 quando era al 48,7%; quello di disoccupazione è al 5,3% – inferiore alla media regionale dell'8%. Il tasso di attività dell'Area, invece, pari al 50,6% nel 2021, è più basso della media piemontese.

Leggermente al di sopra della media regionale, invece, è il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 42,4% delle donne è impiegata, dato cresciuto rispetto a dieci anni prima (40,8%). Invece, la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate) è inferiore: il 45,2% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, lo 0,9% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Al di sopra della media in Piemonte, invece, è l'occupazione giovanile: il 29,8% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – il 6,1% in più rispetto alla media regionale – e il 35,4% è attivo (il 4,1% in più rispetto al 31,3% del Piemonte).

Digitalizzazione – Area tematica 01

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 77,7%, l'8,7% in più della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

Imprese – Area tematica 02

La quota di imprese agricole dell'Area Valle Stura ha un peso sul Piemonte superiore a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 255 aziende agricole nel 2023 è pari allo 0,6% sul totale piemontese, mentre le 977 unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi pesano lo 0,3%.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 3.087 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 27,9 addetti ogni 100 abitanti, 4,3 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Nell'ultimo decennio il numero di unità locali e degli addetti dell'industria, dei servizi e del commercio e delle imprese agricole è diminuito nell'ultimo decennio, in linea con la media piemontese.

Il 58,3% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, nettamente superiore alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 18,3% degli addetti complessivi, mentre al commercio appartiene il 10,5%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è inferiore rispetto alla media regionale: appena lo 0,3% rispetto al 5,3% piemontese, diminuito di 0,1 punti in dieci anni.

Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02

Il 33,8% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, con una presenza di attività alberghiere ed extra-alberghiere nettamente superiore alla media regionale. Sono infatti 17,1 le attività ogni 1.000 abitanti nell'Area, 15,4 in più rispetto alla media piemontese, che offrono 73,5 posti letto ogni 100 abitanti, 68,7 in più della media.

Questo dato, inoltre, riflette una forte attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche². Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 598,8 ogni 100 abitanti (467,9 arrivi ogni 100 abitanti in più della media regionale), aumentato rispetto ai 444,6 arrivi ogni 100 abitanti del 2012. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è sopra la media regionale con 1.594,8 ogni 100 abitanti (4,5 volte la media del Piemonte), cresciute rispetto alle 1.526,2 presenze ogni 100 abitanti del 2012. L'aumento maggiore degli arrivi rispetto alle presenze implica una riduzione del tempo di permanenza medio, passato dalle 3,4 notti del 2012 alle 2,7 del 2022.

Consumo di suolo – Area tematica 04

Nel 2022 la superficie dell'Area Valle Stura è meno consumata rispetto alla media piemontese: l'1,1% della superficie complessiva è consumata (-5,6% rispetto al Piemonte), invariata rispetto al 2012.

Il 25,8% della superficie è in aree protette di cui lo 0,2% consumata, mentre l'8,8% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui il 4,4% consumata. Il 4,8% dell'Area è a rischio frane, di cui il 2,2% consumata.

Rifiuti – Area tematica 04

Gli abitanti dell'Area Valle Stura nel 2022 hanno prodotto 686 kg di rifiuti urbani pro-capite, 189 kg in più rispetto alla media piemontese. Il 45% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, il 22% in meno della media regionale.

² Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

Musei e attività culturali – Area tematica 05

Nell'Area sono presenti 6 attività museali o similari³, 5 musei in senso stretto e 1 monumento o complesso monumentale. Il numero di visitatori⁴ registrati nel 2022 è inferiore alla media piemontese, con 76,7 visite ogni 100 abitanti (85,7 in meno rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori è rimasto pressoché invariato rispetto al 2019 quando si registravano 77,5 visite ogni 100 abitanti.

Mobilità – Area tematica 06

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 704 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 627 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 53,5% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è più che dimezzata, raggiungendo il 24,4% del totale nel 2022, dato superiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta una scarsa capillarità di strade, 0,6 km ogni kmq, inferiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, nell'Area sono presenti solo 3 stazioni ferroviarie⁵, 0,3 ogni 100kmq, 0,6 in meno rispetto alla media regionale.

Ospedali e posti letto – Area tematica 08

Nel 2021 si registra una struttura ospedaliera accreditata presso il Servizio Sanitario Nazionale, una casa di cura privata. Tuttavia, mediamente a 51 minuti di distanza, è possibile raggiungere l'Ospedale con pronto soccorso di Cuneo, con 824 posti letto complessivi.

Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08

Nell'Area si trovano 7 strutture socio-assistenziali, 7 per gli anziani e nessuna per minori, con 27,8 posti letto ogni 1.000 abitanti (15,8 in più rispetto alla media regionale).

Inoltre, è presente 1 struttura a carattere socio-sanitario, 1 per disabili e nessuna per minori, con 1,8 posti letto ogni 1.000 abitanti (0,8 in più della media piemontese).

Servizi scolastici – Area tematica 09

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

5 Fonte RFI, dicembre 2023.

Nell'Area si trovano 6 scuole per l'infanzia, 9 scuole primarie, 4 scuole secondarie di primo grado e 3 scuole secondarie di secondo grado.